

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



GIOVEDÌ
11
10
18

ANNO 43
N° 240

In Italia
€1,50



Roma
Min 19°C
Max 23°C

Milano
Min 16°C
Max 17°C

La scienza

Così l'Etna scivola verso il mare, due centimetri l'anno
ELENA DUSI e FRANCESCO MERLO, pagina 20

Viaggi aerei

Dietrofront low cost, ora il bagaglio a mano si pagherà
PAOLO G. BRERA, pagina 21

GRAZIE

Mario Calabresi

Queste righe servono per dire grazie a ognuno di voi. A chi in questo momento ha preso in mano il giornale, ha aperto *Rep* o ci sta sfogliando sul tablet. Grazie perché in questi giorni avete dimostrato passione, affetto e solidarietà per *Repubblica*. Lo avete fatto scrivendoci, telefonando, andando in edicola, abbonandovi. Lo avete fatto in modo vero e concreto e di questo vi siamo riconoscenti. La comunità dei lettori è l'unico vero patrimonio che possediamo, in un tempo in cui l'imbarbarimento del dibattito pubblico sembra non trovare confini e la voglia di squalificare e sporcare chi dissente è martellante. Un motivo in più per dirvi grazie, per non esservi fatti contagiare dal torpore, dall'accidia e da un nuovo conformismo. Pensate che ieri pomeriggio il vicepresidente del Consiglio Luigi Di Maio ha trovato il tempo per accusare i «giamaloni» (formal quello che viene ritenuto un insulto o da considerare un compromesso), in questo caso *Repubblica* e il *Corriere*, di censurare le notizie scomode. Si riferiva alla richiesta del pm di Avellino di condannare a 10 anni i vertici di Autostrade per il bus che precipitò da un viadotto nel 2013 causando la morte di 40 persone. La notizia era da ore in bella evidenza sul nostro sito, ma l'intento diffamatorio e l'ossessione non hanno tregua. Ma perché non provano a dare risposte credibili alle difficoltà del Paese, perché non provano a costruire futuro, perché perdono tempo a intasare la Rete di polemiche sterili e becere? Bisogna restare ben saldi e non perdere di vista i fatti, i valori e i diritti. Bisogna provare a tenere accesa la luce. Grazie a tutti voi che ci provate.

Manovra, i conti non tornano Rischio rinvio per le pensioni

La riforma partirebbe da marzo. Allarme del Colle sulla Fornero. Ministeri, un miliardo di tagli

Non quadrano i conti della manovra. Il ministro dell'Economia Giovanni Tria cerca 8 miliardi di tasse. Il Quirinale mette in guardia sulla revisione della legge Fornero. Al ministero è allo studio un piano di aggiustamento del reddito di cittadinanza e delle pensioni.
CONTE, CUZZOCREA, DE MARCHIS GRECO, LOPAPA, PETRINI e VITALE
pagine 2, 3 e 4

L'analisi

I 20 MILIARDI CHE RESTERANNO UNA CHIMERA

Roberto Perotti

Il governo ha annunciato aumenti di spesa pubblica per almeno 25 miliardi, e riduzione di entrate per almeno 15, come ha calcolato Massimo Bordignon su *luvoce.info*. Servono quindi 40 miliardi. Circa 20 miliardi verranno dall'emissione di debito pubblico addizionale.
pagina 29

L'inchiesta

Assalto ai centri per l'impiego con il reddito di cittadinanza Truffe, non si salva neppure Berlino

GIOVARA e MASTROBUONI
pagine 6 e 7

Avellino e ponte Morandi

Bus nel burrone, per l'ad Autostrade chiesti 10 anni Decreto Genova: Cantone denuncia il pericolo mafioso

DEL PORTO, DI FEO, FILETTO e PUCCIARELLI, pagina 8

Il caso



Una manifestazione per Jamal Khashoggi a Istanbul
SERAT SUHA/REPA/ANSA

Quindici sicari per il giornalista quel mistero saudita a Istanbul

Thomas L. Friedman

Jamal Khashoggi era venuto nel mio ufficio per una chiacchierata sull'Arabia Saudita e Mohammed bin Salman. Mi sono fatto le mie opinioni sul Paese, ma Jamal le ha influenzate parecchio.
pagina 28. **FRANCESCA CAFERRI, pagina 12**

LE IDEE

LA DEMOCRAZIA E LA PAURA DELL'UOMO NERO

Massimo Recalcati

«a democrazia non è per forza liberale», dichiara Zoltan Kovacs, ideologo del premier neoconservatore e reazionario Orbán. Una mutazione profonda sta investendo il nostro concetto di democrazia. È questa la posta in gioco dell'ultimo libro di Ezio Mauro intitolato *L'uomo bianco*. Mauro intercetta la mutazione in corso che sta stravolgendo il volto della democrazia.
pagine 30 e 31

LA NOSTALGIA DI ESSERE AUTARCHICI

Filippo Ceccarelli

«italiani». Alla metà del decennio scorso, in uno dei suoi spettacoli politici, Beppe Grillo gridava appunto «italiani!» come soltanto Mussolini. In Italia non bisogna mai troppo ridere perché quello che sembra buffo diventa spesso vero, e anche peggio. Per cui, insieme con la manovra del popolo e il governo del cambiamento, ecco che è ritornata anche l'invocazione agli italiani.
pagina 4

ilvenerdì Domani intervista a Elena Ferrante

con Disney Noir € 8,40

Prezzi di vendita all'ingrosso:
Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Lussemburgo, Monaco P., Grecia, Italia, Olanda, Slovenia € 1,30 - Croazia € 1,90 - Regno Unito € 2,20 - Svizzera CHF 3,50



diegom.it

RFood
Birra, il segreto è nei monasteri



Viaggio in Belgio tra abbazie e antiche brasserie a caccia di otto bottiglie da leggenda